Associazione Pensionati

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

La Vostra Voce

n. 1 – marzo - 2011

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

NOTIZIE DI SEGRETERIA

.

E' iniziato il rinnovo delle quote associative per il 2011 che, come noto, sono rimaste invariate in € 25,00 per i Soci, € 20,00 per i coniugi ed € 25,00 per i Colleghi ancora in servizio di provenienza I.B.I.

Invitiamo coloro che non avessero ancora provveduto al rinnovo della quota a voler regolarizzare la loro posizione al più presto.

I versamenti effettuati ad inizio anno ci consentono di meglio programmare l'attività sociale.

Le quote possono essere versate direttamente presso i rispettivi Capi Sezione od attraverso bonifico bancario, facendo indicare dallo sportello accettante il nome del versante.

I bonifici bancari possono essere appoggiati sul c/c che l'Associazione intrattiene presso la Cassa di Risparmi di Milano e della Lombardia – Milano IBAN: IT07 B033 0101 600C C000 0001 375 (che non percepisce dalla Associazione alcuna spesa) o presso Intesa S. Paolo spa IBAN: IT47 B030 6909 5770 0009 5746 133

E' stata concordata con CARIMILO, vedi ultima pagina di questo Notiziario, una convenzione molto più vantaggiosa in materia di condizioni per i nostri Soci rispetto a quanto praticato da BancaIntesaSanPaolo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti tel 02.885853.214 Sig.ra Nadia de Feo.

"**APIBI NOTIZIE"c/o Gualtiero Gravina – Via Ettore Bellani n. 3 - 20124 Milano**

indirizzo telematico: gualtierogravina@alice.it

telefono: 02- 6695688

5 PER MILLE

Il nostro caro collega – Mario BROGGI - che tutti Voi sicuramente ricordate, ha fondato una "onlus" che aiuta i portatori di handicap e le loro famiglie.

CON L'APPROSSIMARSI DEGLI IMPEGNI FISCALI VI SEGNALO LA MIA FONDAZIONE

"FONDAZIONE DURANTE NOI" C.F. 97402550152

www.villaggioeldorado.it

www.durantenoi.it

Grazie un abbraccio - Mario

ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2010

Viene sottoposto all' approvazione dei Soci il **Bilancio al 31/12/2009** e la Relazione Morale e Finanziaria che sono stati approvati all'unanimità dal Consiglio APIBI. Se non verranno presentate osservazioni e dissensi, entro il 30/4/2010, tali documenti saranno approvati sulla base del principio "silenzio-assenso".

BILANCIO 31/12/2010

ENTRATE	Importo	USCITE	Importo
Rimanenza di Cassa al 31/12/2009 Bancaintesa	1.372,67	Stampati, cancelleria, fotocopie, varie	660.77
Meno:quote del 2009 e nuovi Soci versate nel 2009	2.324,00	Contributo alle Sezioni più unatantum	5.890,00
Quote sociali del 2010	9.285,00	Bolli/spese bancarie	120,37
Quote del 2011	1.855,00	Gita Bologna	2.419,30
Quote arretrate Avvocato	1.269,00	Postali	2.415,56
Quote maggiorate dai Soci Volontariamente	794,00	Rimborso spese a consiglieri	321,65
		Parcella Avvocato per ricorsi	1.263,40
Quote arretrate del 2009	100,00		----------
Gita Bologna	2.520,00		13.091,05
Surplus vari	26,00		
Competenze su c/c Carimilo	120,18	Rimanenza di cassa al 31/12/2010	
	----------	BANCA INTESA SANPAOLO	2.209,22
	15.017,85	CARIPILO	16.132,80
Saldo 31/12/2009 Carimilo	16.415,22		

	31.433,07		31,433,07
	----------		----------
Giro conto da Carimilo	3.000,00	Giro a Banca Intesa Sanpaolo	3.000,00

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E MORALE DELL'ASSOCIAZIONE

Le Sezioni hanno svolto quasi tutte regolarmente la propria attività e per particolari iniziative si sono distinte Torino, Milano e Padova che ora raggruppa le attività di tutto il Triveneto (Venezia, Treviso e Trieste).

Nel corso dell'esercizio in questione sono state revisionate le posizioni dei Soci arretrati nel versamento delle quote da almeno due anni e che nonostante i ripetuti solleciti non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione.

Passando ad esaminare le posizioni contabili possiamo rilevare variazioni soprattutto fra le "Uscite" alle voci "Contributo alle Sezioni" a seguito della erogazione straordinaria di Euro 10,00 pro-capite a favore dei Soci in regola nel pagamento delle quote entro il 31/7/2010 e "Postali" in conseguenza dei maggiori costi sostenuti per la tornata elettorale dovuto al rinnovo del "Consiglio Direttivo" in scadenza.

Di buon livello le giacenze accentrate su Carimilo che segnano in totale un sia pur modesto incremento.

Milano 23 febbraio 2011 Il Presidente

NOTIZIE DALLE SEZIONI

Milano.- Particolarmente vivace l'attività svolta in questo periodo dalla Sezione che ha visto la partecipazione di parecchi Soci alle manifestazioni organizzate anche se, alcune di esse hanno registrato dimensioni ridotte a seguito dell'esiguità di posti disponibili.
Il primo incontro è avvenuto il 23 gennaio a Palazzo Reale dove era allestita la mostra di Salvador Dalì. Purtroppo, per esigenze tecniche, solo 25 persone vi hanno potuto partecipare.
Una relazione sull'iniziativa, a cura della Vice Presidente Liliana Dal Gobbo, è inserita nel presente numero del "Notiziario".
Interesse ha ottenuto la visita gratuita alla Collezione Branca, dove i visitatori hanno potuto conoscere le tecniche di produzione ed i macchinari del noto "fernet" e di altri prodotti dell'azienda.
Il 26 febbraio un numero limitato di Soci ha potuto visitare presso il restaurato palazzo di Piazza Duomo (ex arengario) la mostra permanente dell'Arte del '900 allestita a cura del Comune di Milano.
Una relazione al riguardo apparirà sul prossimo numero del "Notiziario".
Altre iniziative in corso di programmazione sono la "Mostra delle Macchine da Scrivere" prevista per i prossimi 29 e 30 marzo; quella di pittura dell'Arcimboldo il 9 aprile ed infine l'Happy Hour del 12 aprile.
Si stanno studiando alcune gite primaverili fra cui una prevista con gli Amici di Padova e relativa alla navigazione sul Brenta a bordo del "burchiello" ed alla quale, se interessati, potrebbero partecipare anche gli Amici di Torino.
Roma: I Soci della Sezione di Roma unitamente al Presidente, alla Vice Presidente ed al Segretario si sono riuniti il 12 marzo presso il Ristorante Al Cancelletto di Roma per esaminare la situazione venutasi a creare a seguito della dipartita del Capo Sezione l' Amico Mauro Matriciani.
Oltre al cordoglio per la Sua scomparsa è emersa da parte dei Soci romani la volontà di proseguire l'attività della Sezione dandole maggior impulso, che si era affievolito a seguito della lunga malattia di Matriciani.
I Soci presenti alla unanimità hanno eletto nuovo Capo Sezione l'Amico Mario Racanella che, dietro le pressioni degli ex colleghi, ha accettato.
Nello svolgimento dei suoi compiti sarà coadiuvato da Luigino Casara che fungerà quindi da suo vice.
Napoli: Ringraziamo l'amico Giuseppe SOLZANO per quanto ci ha inviato che purtroppo siamo costretti a pubblicare nei prossimi Notiziari.
Padova: I responsabili della Sezione sono molto impegnati per concretizzare il programma "Visita alle principali VILLE VENETE" a bordo del tradizionale e storico "BURCHIELLO".
Torino: La Signora Augusta PROVENZANI ci ha comunicato che al rinfresco del 9 marzo 2011 per un incontro tra amici e per la sottoscrizione per l'anno 2011 erano presenti circa 40 Soci ed alcuni nuovi Soci. Ci ha altresì anticipato che per il prossimo mese di ottobre verrà organizzata una gita di una settimana nel meridione sulla costiera Amalfitana. Quando sarà definito il programma ci informerà per una possibile partecipazione di altri amici delle altre Sezioni.

UN SALUTO E UN RICORDO

CIAO ……..MAURO

di Aldo de Angelis

Ci eravamo sentiti qualche giorno prima di Natale per scambiarci gli auguri ed avevamo previsto di incontrarci nell'Anno Nuovo per discutere della situazione della Sezione di Roma, situazione venutasi a creare dopo le presunte dimissioni formulate dal Vice Capo Sezione.

Si era sempre occupato dei Colleghi romani e del loro tempo libero sin da quando era Capo Delegazione del Cribi – Roma, il circolo ricreativo che la nostra Banca aveva in tutte le Sedi distribuite sul territorio nazionale e che, organizzava con il contributo dell'Istituto e dei Suoi Dirigenti Centrali (dott. Gasparini e rag. Rosti) stupendi soggiorni in Italia ed all'estero.

L'entusiasmo del Cribi gli era rimasto e quando la Banca scomparve lo trasferì all'A.P.I.B.I. l'Associazione che i pensionati I.B.I. decisero di creare per mantenere quei contatti di amicizia che si erano formati nel campo del lavoro.

Con grande forza e tenacia lo mantenne sempre, anche quando le condizioni di salute cominciarono a ridurne l'intraprendenza.

Nonostante i guai fisici che lo tormentavano si è sempre occupato di mantenere i legami con gli ex Colleghi Soci organizzando almeno un paio di incontri annuali e rammaricandosi spesso di non riuscire a galvanizzare l'interesse di un numero superiore di partecipanti.

Negli ultimi giorni del 2010 il male cominciò ad avere il sopravvento sulla Sua ormai logorata forza fisica e sul Suo desiderio di reazione e nei primi giorni del 2011 ci ha lasciati.

Superato il primo periodo di avvilimento e di sconforto pensiamo ora che sia necessario per noi proseguire in quella azione che aveva contraddistinto gli ultimi anni della Sua vita, mantenere integro il patrimonio di iscritti della Sezione e possibilmente incrementarlo, certi che questa azione piacerà a Mauro.

Grazie Mauro per quanto hai fatto e per avere sempre creduto nell'A.P.I.B.I.

.-.-.-.-.-.-.-.

A distanza di due anni dal gravissimo lutto che l'aveva colpito per la perdita della figlia Rossella un ulteriore dolore ha infierito sull'Amico Socio Gianni Maddaluno per l'improvvisa scomparsa dell'amatissima moglie Mary con la quale aveva condiviso la straziante perdita della figlia.
Il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti dell'A.P.I.B.I. gli si stringono affettuosamente vicini in questo tremendo momento di dolore.

.-.-.-.-.-.-.-.-.

Alla Socia Gianna Rossi l'A.P.I.B.I. è vicino per la scomparsa della cara mamma.

.-.-.-.-.-.-.-.-.-.

Vi comunichiamo inoltre la scoparsa dei seguenti Amici e Soci:

Torino: TORRI Giorgio – MAGENTA Fedora ved. ZUCCO

BENVENUTO AI NUOVI SOCI

Auguri di benvenuto ai nuovi Soci

Milano: BELLONI Silvano – SCHIVALOCCHI Adriano
Padova: SESSA Giovanni e Sua moglie Bice
Pescara: GALEAZZI Antonio
Torino: GIROLDO Angelo – CAMPRA Osvaldo e la Sua Signora VANNA Graziella

I NOSTRI PROBLEMI

La questione TFR

L'avv. Fanelli in merito alle pratiche non discusse nella precedente tornata, nella quale era passata la maggior parte delle stesse, e che erano state ripresentate successivamente, ci comunica che del gruppo ripresentato, in data 10.02.2011 ne sono state esaminate dal Giudice del Lavoro dott. Atanasio per tre delle quali è stata emessa sentenza n. 736/11 che ha respinto i ricorsi presentati, compensando le spese di giudizio fra le parti.
Il prossimo 23 marzo dovrebbero essere esaminate le restanti.
I nominativi del gruppo di febbraio sono già stati informati dell'esito della controversia.
Ci riserviamo di comunicare l'esito delle restanti dopo il 23 di marzo.

.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.

Pubblichiamo un'articolo tratto da "Libero" Associazione Sindacale di Venezia-Mestre.

n° 11 – 4 marzo 2011

Pillole di
FONDO SANITARIO

Il 1° marzo si è tenuto un incontro del Comitato di Progetto del FONDO Sanitario del Gruppo Intesa Sanpaolo nel corso del quale si sono affrontati diversi temi.

Modulo di "RIMBORSO PER SPESE ODONTOIATRICHE"

Il modulo è attualmente composto da 4 pagine: le prime due devono essere compilate dall'iscritto, mentre le altre due devono essere compilate dal dentista.
Queste ultime hanno suscitato più di qualche mugugno tra i professionisti, in quanto venivano lette come un inutile appesantimento burocratico.
Per risolvere questo problema sono state previste alcune importanti novità:
 il Modulo sarà al più presto semplificato riducendo da due ad una le pagine a disposizione del dentista
in alternativa
 alla compilazione della parte riservata al dentista, sarà possibile **allegare alla domanda di rimborso la fattura / ricevuta fiscale emessa dall'odontoiatra** purché in essa sia **DESCRITTA DETTAGLIATAMENTE il tipo di prestazione effettuata.**

COPPIE DI FATTO

In coerenza con i principi stabiliti per le coppie sposate (per le quali non è sufficiente un'autocertificazione che ne attesti lo status), le coppie di fatto per attestare la convivenza potranno fornire:

- - lo "**stato di convivenza**" (che però non tutti i comuni rilasciano),
  oppure
- lo "**stato di famiglia**".
- **DOMANDA ON-LINE**

La prossima settimana sarà presentata alle fonti istitutive del FONDO la modifica al regolamento delle Prestazioni al fine di prevedere la possibilità di inviare i documenti a Previmedical non più in originale, bensì in fotocopia od in formato Pdf.
I vantaggi che si conseguiranno con l'adozione di questa semplice modifica sono facilmente intuibili: meno documenti che girano per l'Italia, nessun problema in caso di di smarrimento, tempi di ricezione delle domande e dei relativi allegati ridotti, minor tempo per esaminare le pratiche e qualche foresta risparmiata.
Il sistema adottato sarà di fatto quello utilizzato dal fisco: l'iscritto dichiara che i documenti sono conformi agli originali, questi ultimi DEVONO essere custoditi dall'iscritto ed esibiti al FONDO a semplice richiesta.
Sarà effettuato un tentativo per cercare di introdurre questa modalità anche per UNISALUTE ma, trattandosi in questo caso di una copertura sanitaria sotto forma di polizza, il risultato non è assicurato.

Problematiche relative all'utilizzo della rete convenzioni del Fondo:

LETTERA DI ACCREDITAMENTO

In questa prima fase, al fine di ridurre il più possibile i disservizi sino ad ora registrati nell'iter autorizzativo delle prestazioni (conferme che non arrivano in tempo utile per poter fruire delle prestazioni), molti enti tra quelli contattati si sono resi disponibili a praticare le stesse tariffe della c.d. "DIRETTA" se l'iscritto sarà in grado di esibire una certificazione che ne attesti l'iscrizione al FSI.
A questo proposito sarà a breve attivata all'interno del sito del fondo un'apposita funzione che permetterà di stampare un documento attestante la propria iscrizione (e quella dei componenti del nucleo familiare) al nostro Fondo. Analoga dichiarazione potrà essere richiesta agli Uffici per chi fosse sprovvisto di pc e non avesse così modo di accedere all'area riservata.
Con le medesime modalità (Area Riservata e copia cartacea) sarà rilasciata una dichiarazione in inglese per fruire di prestazioni all'estero da utilizzare in quei paesi nei quali viene richiesta l'adesione ad una copertura sanitaria – vedi ad esempio: Svizzera, USA, etc. etc..

BEVO LA VITA

di Antonio Galeazzi

Il silenzio svela
il segreto parlare
del cemento.

Le nebbie muovono
fumosi fantasmi
ombre della notte.

Danzano falene
fuggendo il buio
sul lucignolo
acceso.

L'icona veglia
riposa il bimbo
nel sogno innocente.

Riarsa la mano
stringe
la piccola mano,
bevo la vita.

Breve resoconto della visita alla Mostra di Salvador Dali'

Il 23 gennaio la sezione di Milano ha organizzato una visita guidata alla Mostra dedicata a Salvador Dalì, dal titolo : "Il sogno si avvicina" che si e' tenuta a Milano presso il Palazzo Reale e alla quale hanno partecipato gli iscritti di Milano, Legnano e Novara.
Dalì, nato a Figueras nel 1904 e morto nella stessa città nel 1989, ha percorso con la sua arte tutto il '900.E' stato insieme pittore, scultore, cineasta geniale e bizzarro.
L'esperienza presso la Residencia de Estudiantes di Madrid, dove farà parte della Generazione del '27 insieme tra gli altri a Garcia Lorca e a Luis Bunuel (col quale collaborerà nel film "Le chien andalou) sarà per lui fondamentale.
Nel '29 incontra Gala che sarà la sua Musa, fonte d'ispirazione e futura moglie.
Aderirà al movimento dadaista e in seguito a quello surrealista.
Con la Mostra si e' inteso approfondire il rapporto dell'artista catalano con il paesaggio. A tale proposito e' stato affrontato il legame di Dalì con la pittura rinascimentale italiana, con il surrealismo ,con la metafisica, temi attraverso i quali e' stato possibile individuare un altro Dalì, mistico, spirituale, religioso.
La Mostra si snoda attraverso varie Sezioni che si concretizzano in 5 stanze fondamentali : le Stanze del Male, dell'Immaginario, dei Desideri, del Silenzio e del Vuoto per finire con il cortometraggio , mai prodotto in Italia , "Destino", frutto della collaborazione di Dalì con Walt Disney.
Il percorso inizia in un'atmosfera buia e inquietante con la Venere di Milo a cassetti, opera del 1936, posta in un ambiente a forma di uovo, simbolo del periodo prenatale portatore di speranza.

Con questa scultura Dalì cerca di materializzare attraverso i cassetti le immagini dell'irrazionalità che nascono dall'inconscio (la paranoia). Questi cassetti li ha attinti da Freud.
Dirà in seguito Dalì che il corpo umano e' pieno di cassetti che soltanto la psicanalisi e' in grado di aprire.
Si prosegue nella Stanza del Male dove vengono evocati gli orrori del conflitto civile spagnolo, dove l'artista ritrae il suo Paese martoriato da lotte violente come accade ne : "Volto della guerra", fotogramma spietato di un'apocalisse, profezia dell'imminente grande guerra e dei disastri nucleari di Hiroshima e Nagasaki. Il suo atteggiamento e' però ambiguo, la sua condanna metafisica (a differenza di Picasso) perché , benché scioccato dalla bomba atomica, la guerra l'ha vissuta da lontano: e' infatti vissuto negli Stati Uniti per 7 anni.
La successiva Stanza dell'Immaginario ci presenta le opere legate al periodo surrealista in cui l'artista approfondisce le tematiche legate all'inconscio, alla ricerca di sé . E' in questa sala che incontriamo i famosi orologi molli, resi simili a un tegamino, che riconducono alla teoria di Einstein che il tempo è relativo. Incontriamo elementi di un mondo altro, geometrie, simbologie di alberi, rocce.
L'immaginario surrealista si materializza con la Stanza dei Desideri dove è stata ricostruita, in modo fedele a quella che si trova nel Museo Dalì di Figueras, la stanza di Mae West, bella e scandalosa attrice americana che negli anni 40 scandalizzò l'America perbenista. I mobili, i quadri, se visti da lontano, disegnano il volto dell'attrice, i cui occhi, ingranditi, raffigurano Parigi.
Si giunge alla Stanza del Silenzio dove spicca il "Cristo sospeso nel vuoto". E' un Cristo già risorto, senza spine, la luce viene portata dal Cristo stesso. Significato religioso molto forte. Si nota il richiamo a Velàzquez, Zurbaràn, Vermeer.
Dalla metà degli anni 30 l'artista catalano mostra attenzione verso i paesaggi vuoti. Costanti sono i richiami alla metafisica. Le figure sono simili a miraggi e a dune desertiche. Domina il silenzio. Non più caos ma misteriosa solitudine come avviene nel "Cammino dell'enigma".
Si arriva così alla Stanza del Vuoto, dove si incontrano i paesaggi dell'assenza, il guardare oltre. Sono i dipinti della tarda età di Dalì , come "La coppia con la testa piena di nuvole".

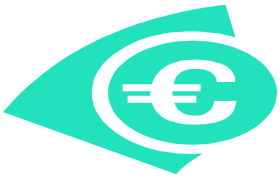
La Mostra, che e' stata realizzata grazie alla collaborazione con la Fondazione Gala-Salvador Dali' di Figueras e ai prestiti da parte dello stupendo Museo d'arte contemporanea Reina Sofia di Madrid, si chiude, come già accennato, con il cortometraggio "Destino" e con una sintesi di quadri che rivelano richiami classici, memorie rinascimentali e atmosfere metafisiche.
Ci sarebbero molti altri aspetti su cui soffermarsi ma per ora ci fermiamo qui in attesa della prossima visita al Museo del '900.

LA CRISI FINANZIARIA INTERNAZIONALE

di Eugenio De Sanctis

Premessa

Ho voluto avventurarmi a trattare questo tema perché pertinente la nostra vissuta attività lavorativa. Per cercare di capire l'entità del disastro finanziario e della conseguente crisi economica tuttora in atto in tutto il mondo occidentale, mi sono basato sulla mia raccolta di articoli dei giornali. Il lavoro che mi accingo a presentare è suddiviso in più capitoli per adattarlo allo spazio disponibile nel nostro Notiziario. Nella prima parte, questa che segue, vengono esposte le cause che hanno provocato l'esplosione della bolla finanziaria dei mutui ipotecari americani. Nei capitoli successivi descriverò come la recessione economica si è estesa anche ai Paesi europei (Inghilterra, Germania, Italia e, in maniera più pesante, in Grecia e Irlanda). Particolare risalto verrà dato agli interventi di salvataggio messi in atto dai Paesi interessati e dalle istituzioni dell'Unione Europea per la definizione e l'attuazione di nuove regole capaci di evitare il ripetersi di attacchi speculativi al sistema monetario internazionale.



Le cause e i tempi della crisi.
La crisi finanziaria, venuta alla ribalta della cronaca nel 2007, ha avuto una radice comune: la corruzione della politica che si è fatta catturare dalle potenti lobby dell'industria finanziaria. In America dove si è registrato l'epicentro della crisi, la priorità delle amministrazioni governative degli anni precedenti, per stimolare la crescita dell'economia, era quella di consentire a tutti di acquistare una casa anche senza le adeguate garanzie. In un anno i mutui subprime raddoppiano raggiungendo il 10% del reddito nazionale americano. Poco male se questo incrinava la solidità delle banche; per i politici bastava adulare i banchieri consentendo loro di attribuirsi compensi favolosi, prelevati dalla gestione delle loro banche. In particolare la politica di Bush che, con l'intento di legare anche i ceti medi meno abbienti al sistema capitalistico, nel 1999 aveva corretto le regole sottraendo alla Federal Reserve competenze sulla vigilanza delle banche d'investimento. Questa autoregolazione del rischio aveva consentito alle banche d'affari di tenere fuori bilancio entità rilevanti, peraltro da esse stesse finanziate, allo scopo di acquistare con poco capitale titoli innovativi. Di conseguenza le banche maggiori riducono gli impieghi classici per imbottirsi di questi strumenti per poter aumentare il rendimento senza elevare proporzionalmente il rischio.
Al disastro hanno contribuito tutti: le banche di affari che vendevano crediti, gli investitori che li compravano pensando di avere rendimenti immediati, le autorità di vigilanza con dietro le autorità politiche, le banche pressate dai politici che, tenendo i tassi bassi come non mai, favorivano la dispersione a pioggia del rischio. Quando, però, il giocattolino si è rotto e il mercato della casa comincia a scendere, ne risentono le società finanziarie che negli ultimi anni si erano riempiti di titoli "derivati" basati su obbligazioni immobiliari e che avevano scommesso su un mercato della casa in perenne crescita. Un altro grave errore è stato l'eccesso dell'indebitamento pubblico e l'ampliarsi della finanza nella gestione delle aziende. Al 30 giugno 2008, il debito aggregato degli Stati Uniti (famiglie, imprese, banche e pubbliche amministrazioni) era raddoppiato rispetto agli anni cinquanta e sessanta e superava perfino quello della grande depressione del 1930 (argomento trattato più avanti). Ma anche a quel tempo, come oggi, ci era voluta una grande crisi per capire che i debiti fatti per consumare facendo il passo più lungo della gamba, avevano per contro una qualità inferiori rispetto a quelli normalmente accesi per lavorare e produrre reddito.
Un ruolo di particolare importanza lo hanno avuto anche le Agenzie di rating. Esse, con i loro voti decretano l'affidabilità dei titoli obbligazionari emessi dalle società e dei titoli di debito pubblico di decine di Stati. Nel 2008, concedendo il massimo dei voti alle obbligazioni di alcune società di moda a Wall Street, hanno aperto la strada verso il disastro. All'inizio del 2010, con bocciature, peraltro intempestive del debito della Grecia, si è rischiato di rendere ingestibile una crisi che si è poi propagata in altri Stati europei (argomento trattato nel secondo capitolo).

Queste società dovrebbero essere giudici competenti e imparziali e invece in questi ultimi anni è apparso sempre più evidente il loro conflitto di interessi (perché i loro ricavi provengono dalle stesse imprese messe da loro sotto accusa).

Ripercorriamo ora gli avvenimenti da quando è esplosa la crisi finanziaria. Nel 2007, fallisce la Lehman Brothers; rischia il crac la francese Bnp Paribas che congela tre fondi obbligazionari fortemente esposti sul mercato americano dei mutui subprime. In risposta, la Banca Centrale Europea immette circa 100 miliardi di euro nei mercati per evitare una crisi di liquidità e un improvviso prosciugamento del credito alle imprese produttrici. Ovviamente l'effetto che ne consegue è quello di portare in superficie il panico che si era già diffuso nel mondo finanziario, costringendo le altre banche centrali a una serie di immissioni di liquidità con conseguenti riduzioni

dei tassi di interesse. Iniziano così le file dei clienti che agli sportelli chiedono il ritiro dei loro depositi.
Nel maggio 2008, a New York la Usbank dichiara che le perdite sui CDS (Credit default swap) rappresentano un ammontare due volte superiore all'attivo della banca che, non trovando sul mercato i mezzi discreti per riempire simile voragine, rischia il fallimento. Il presidente Bush decide di chiedere al congresso un finanziamento per la nazionalizzazione della banca (attraverso una imposta sul consumo). Anche per salvare la Bear Stearns (un colosso dei mutui) che aveva urgente bisogno di liquidità e nessuno era disposto ad acquistare i suoi mutui divenuti rischiosi, interviene la FED a garantire le azioni acquistate dalla JP Morgan (banca commerciale). Lo stesso destino tocca alla AIG, il primo gruppo assicurativo americano che, fino a poco tempo prima aveva avuto, dalle società di rating la "tripla A" sul suo debito. La società avrebbe dovuto rimborsare, entro poche ore, dieci miliardi di dollari che non aveva, a certi clienti di cui aveva assicurato le posizioni emettendo dei "derivati". Anche questo salvataggio avviene tramite la Fed.
Nello stesso periodo la Federal Reserve americana denuncia di non avere più margini di manovra perché ha già impegnato circa 500 miliardi di dollari in prestiti al mercato e finanziamenti al Tesoro per le nazionalizzazioni. Anche la Morgan Stanley e la Goldman Sachs, le ultime due banche d'investimento rimaste su piazza vengono salvate dal governo americano, ma rinunciando alla totale libertà di manovra avuta fin qui. Il totale è di 700 miliardi di dollari, necessari per l'operazione, richiesti dal ministro del tesoro americano e saranno ottenuti con emissioni di titoli di Stato aggiuntivi rispetto al programma ordinario di rifinanziamento del debito pubblico.
Il susseguirsi di simili annunzi fa scatenare sul mercato americano un immenso trauma che causa una forte recessione anche dell'apparato industriale.
Alle elezioni americane del 4 novembre 2008 viene eletto Presidente Baraci Obama che interviene prontamente per impedire il tracollo dei mercati finanziari e per minimizzare, per quanto possibile, l'onere della crisi a carico dei contribuenti. Inoltre propone ai Paesi più potenti del mondo (Cina, Russia, Paesi petroliferi) di finanziare importanti infrastrutture affidando la realizzazione a imprese americane. I primi mesi del 2009 il congresso Usa vara un piano di circa 700 miliardi di dollari e, subito dopo, le borse tornano a salire: A novembre 2010 la Fed attiva la seconda operazione straordinaria di sostegno all'economia per 600 miliardi, con l'obiettivo di fornire nuovi stimoli monetari alla ripresa favorendo il calo del costo del denaro e l'indebitamento del dollaro.

Per mancanza di spazio siamo costretti a riportare il seguito dell'articolo - tra l'altro molto interessante ed attuale - nel prossimo Notiziario.

.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.

Come sapete , quest'anno l'Inps non ritira più i Mod. 730 per cui bisogna avvalersi necessariamente di un Caaf per la presentazione di tale modulo.
Di questo nessuno fino ad ora ne ha parlato.
Per quanto riguarda i Soci di Milano si possono rivolgere al CAF SICAF S.r.l. Via Lazzaroni,12 Milano (Zona Stazione Centrale) tel 02.6693556 chiedendo un appuntamento con il responsabile Sig. Nunzio VACCALUZZO. Verranno applicate le seguenti condizioni ai collegi ex IBI:

- 730 precompilato (perfetto) gratuito,
- 730 da correggere o fare, forfetariamente Euro 15,00,
- Tutta la documentazione a corredo della pratica dovrà essere consegnata in fotocopia già eseguita.

La documentazione da presentare consiste in: - documento d'identità valido – codice fiscale proprio e dei familiari – parti identificative dei rogiti di terreni ed immobili con rendita catastale – mod 730 od Unico dell'anno precedente – indicazione del sostituto d'imposta – CUD 2011 – altri redditi di lavoro o diversi – spese detraibili – erogazioni liberali – contributi deducibili – spese per ristrutturazione. Il CAF SICAF provvede anche, su richiesta a calcolare l'ICI e altri documenti fiscali.Per quanto riguarda le altre città i responsabili delle Sezioni sono invitati a contattare eventuali commercialisti od Enti che possano agevolare i nostri Soci.

EDIZIONI LIBRARIE

a cura di Federica Zacconi

Finanzacapitalismo, Luciano Gallino, Einaudi

Il nuovo libro di Luciano Gallino rovescia il luogo comune per cui la politica sia stata soppiantata dall'economia. Il mondo "non" è dominato dall'economia, ma da un'ideologia, quella neo-liberista, che è una teoria politica prima ancora che economica. È un credo politico che si è deciso guidasse il corso del mercato con il suo linguaggio totalizzante, e questo rischia di erodere le utopie del nostro vivere comune. Ecco perché il problema principale non è la crisi in sé, ma che viviamo all'interno di una crisi di civiltà non facilmente risolvibile.

Corpo libero, Ilaria Bernardini, Feltrinelli

Assurdo che si chiami corpo libero, no?, aveva detto una volta Nadia. Perché assurdo?, aveva chiesto Carla. Dovrebbe chiamarsi corpo obbligato. O corpo costretto. Da quanto tempo meditavi su questa incredibile verità? Martina ha quattordici anni ed è una ginnasta professionista. Insieme a Carla e Nadia è in trasferta in Romania: il loro team partecipa alle gare di qualificazione per le Olimpiadi. La tensione è altissima e vincere è l'unica opzione possibile. Martina osserva Carla e Nadia, più carine, più brave, più ricche. Le guarda e le studia – i corpi adolescenti che dovrebbero esplodere e che invece sono intrappolati nella ferrea disciplina atletica, spia i loro giochi segreti, ascolta le loro continue, allarmanti profezie – e lotta con loro per un posto in squadra. Le sostiene ma anche le detesta, e cerca piano piano di ritagliarsi uno spazio speciale e tutto per sé. La competizione all'interno della squadra si somma poi alla spietata lotta contro le squadre degli altri paesi. Le cinesi, soldatine così spaventose e così precise, dominano i pensieri di Martina e delle sue compagne, insieme alla minuscola Petrika, luminosa stella rumena, che è senza dubbio la ginnasta più brava e quindi più odiata: il suo talento e la sua grazia diventano una minaccia per tutte. Nelle palestre e nelle arene, tra salti tripli, rondate e l'incubo di cadere di collo dalle parallele, fra boschi bianchi di neve e la temperatura sotto lo zero, la paura e l'orrore arrivano veloci e cattivi, proprio come i lupi. Nessuno prima era penetrato, con tanta implacabile esattezza, nella fragile perfezione di queste eroine adolescenti, per accompagnarle – non senza sorriso, non senza intenerimento – nel terrore.

In una città atta agli eroi e ai suicidi, Giampiero Mughini, Bompiani

Un tuffo nell'atmosfera culturale della Trieste del novecento, un viaggio per luoghi e personaggi, lungo le strade e nelle piazze affacciate sul molo Audace. Ricordando i celebri ritratti dei "Dubliners" di Joyce, Mughini cammina nel suo stile brillante tra le vie della città di Svevo, di Slataper, di Stuparich, di Saba, di Pier Antonio Quarantotti Gambini, di Renzo Rosso. Ne emergono incontri umani e letterari sulle tracce degli uomini che hanno forgiato il carattere di una città cosmopolita, crogiolo di lingue, culture, etnie: si assaporano l'inettitudine di Svevo, il rapporto con le donne, il fascino di frontiera di un luogo fuori dal tempo, e dunque sempre attuale e moderno.

CASSA DEI RISPARMI DI MILANO
E DELLA LOMBARDIA
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
CARIMILO

BANCA DI IMOLA S.p.A. | CARIMILO | BANCO di LUCCA S.p.A. | La Cassa CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Gruppo Autonomo di Banche Locali

ASSOCIAZIONE PENSIONATI ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - APIBI

Mutui Ipotecari

Portabilità del mutuo

Prestiti Obbligazionari "dedicati" Carimilo

Prestiti Personali
Finanziamenti Chirografari
Prodotti Assicurativi Auto, Casa
Responsabilità Civile
Prodotti di investimento Assicurativi
Gestioni Patrimoniali
Cassa di Risparmio di Ravenna

Canone mensile: € 0

Internet banking: *Gratuito*

Bolli statali a carico Banca

Tasso a credito: 0,75%

Costo Bonifici: € 0

Bancomat Gratuito e prelievi gratuiti *su tutti gli sportelli nazionali fino al 31/12/2011*

Per maggiori informazioni il personale in filiale è a vostra completa disposizione.
nadia.defeo@carimilo.com
02 885853 214